

ORTONA: DRAGAGGIO DEL PORTO

Lavori definitivamente sospesi

14 Marzo 2012

(IL MESSAGGERO D'ABRUZZO) - ORTONA - Definitivamente sospesi i lavori di dragaggio della canaletta d'ingresso del porto. I lavori non sono stati ancora ultimati, ma il cantiere è stato rimosso per consentire ai balneari di poter lavorare in vista dell'imminente avvio della stagione estiva. L'intervento è fermo dal 22 dicembre scorso, uno stop disposto a seguito di un esposto del Wwf con cui l'associazione ambientalista ha sollevato alcune perplessità circa la tabella di riferimento dei valori usati dall'Arta come metro di misura della bontà della sabbia dragata e destinata al ripascimento morbido del lido Saraceni e del lido Riccio ipotizzando, quindi, una possibile incompatibilità dei materiali di escavo con il ripascimento stesso.

Il provveditorato interregionale alle opere pubbliche, in qualità di stazione appaltante del dragaggio, aveva quindi sospeso in via cautelativa i lavori e disposto nuovi accertamenti affidati all'Arta che dovrà produrre una relazione approfondita in merito. In buona sostanza il Wwf fa riferimento ai valori riportati nel manuale tecnico per la movimentazione dei sedimenti marini elaborato dall'ex Icram e ex Arpat, oggi riuniti nell'Istituto Superiore e la Ricerca Ambientale, che sarebbero diversi rispetto ai valori presi come riferimento dall'Arta e contenuti nella tabella allegata al decreto legislativo 152/2006 e utilizzata da sempre nelle analisi in caso di dragaggio. "Il governo - spiega il comandante di porto Giovanni Greco - ha ribadito, emanando un apposito decreto, che per il dragaggio e il ripascimento la norma di riferimento è il testo unico per l'ambiente ovvero il decreto 152/2006 quindi l'Arta non ha commesso errori e questo è molto confortante per il futuro"

La ditta incaricata dei lavori ha intanto chiesto la risoluzione del contratto in quanto tenere fermi uomini e mezzi per così tanto tempo avrebbe comportato un onere troppo alto e il provveditorato ai lavori pubblici ha sciolto momentaneamente il contratto che verrà poi ripristinato appena la situazione sarà del tutto chiarita. I lavori di dragaggio, che dovrebbero riprendere in autunno, mirano a portare la canaletta a una profondità di circa 8 metri per consentire l'arrivo di navi di grande tonnellaggio. L'intervento è stato eseguito per un 65% resta solo da completare il raccordo tra l'imboccatura e l'avamposto lato nord. La sabbia di risulta è stata utilizzata per il prolungamento della spiaggia lido Saraceni che si estende ora fino alla prima galleria della ex ferrovia.

DANIELA CESARII

e-mail: chieti@ilmessaggero.it